



▲ L'archivio Palazzo Corsini Suarez

Gabinetto Vieusseux

Resta a Palazzo Corsini Suarez l'archivio Alessandro Bonsanti

Scongiurato il trasloco della raccolta creata nel 1975 dall'allora direttore dell'Istituto

L'archivio contemporaneo «Alessandro Bonsanti» del Gabinetto Vieusseux non traslocherà da via Maggio. Palazzo Corsini Suarez, dove ha sede da quando, nel 1975, l'allora direttore dell'istituto fiorentino lo fondò. Rimane dunque la «casa» di oltre 150 raccolte di scritti giunti per donazione, deposito e comodato. Lo ha annunciato ieri la vicesindaca Giachi introducendo la mostra «Il Vieusseux dei Vieusseux» allestita proprio nel palazzo in Oltrarno, prima tappe del percorso di celebrazione per i 200 anni di vita del Gabinetto fondato. «È stata una valutazione del sindaco Nardella presa anche a seguito di incontri con gli eredi Bon-

santi – spiega Giachi – i quali hanno espresso il desiderio che l'archivio rimanesse nella sua sede storica. Perché quelle stanze, sulla cui ristrutturazione il Comune ha investito molto, racconto un periodo importantissimo nella gestione dell'istituzione. Con il Vieusseux lavoreremo all'ampliamento di altri spazi del Gabinetto, insieme agli inquilini di Palazzo Strozzi». Prima fra tutti, la Fondazione Palazzo Strozzi, firma delle prestigiose mostre. «Siamo felici – dichiara Gloria Manghetti, attuale presidente del Vieusseux – Palazzo Corsini Suarez è un luogo dal prestigio internazionale, ed ha molte potenzialità». Un anno fa il sindaco Nardella aveva annunciato l'ex scuola Carabinieri come sede di tutti gli archivi del Vieusseux, soluzione che molti reputano non adatta al prestigio dell'istituzione. «Stiamo ancora valutando» dice Giachi. – **f.p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

